

FINALISTA ALLA START CUP

# Progetto medico

*Riconoscimento al dottor Guerra  
per la tracheotomia mini-invasiva*

C'è anche un progetto goriziano tra gli undici finalisti di Start cup, la business plan competition tra idee imprenditoriali innovative promossa dall'Università di Udine e dalla Fondazione Crup. Si tratta dell'idea di Romano Guerra, che ha ideato uno strumento medico chirurgico per la tracheotomia microinvasiva con pallone dilatatore. La sesta edizione della manifestazione, caratterizzata dalla collaborazione con la Scuola internazionale superiori di studi avanzati Sissa di Trieste, la Seconda università di Napoli e l'Università del Sannio di Benevento, è entrata nel vivo nei giorni scorsi con la Notte degli angeli, svoltasi al Giovanni da Udine. «Si tratta di una mia idea risalente a qualche anno fa, per l'esattezza del 2000. C'è voluto parecchio lavoro per arrivare a questo punto, dato che ho iniziato a elaborarla nel 2002, mentre

il primo progetto è del 2006», spiega Romano Guerra, che attualmente lavora all'ospedale civile in rianimazione. L'intento è di portare alla commercializzazione il presidio medico chirurgico: «È un metodo non invasivo, per questo molto innovativo. Ho presentato il brevetto internazionale, che è stato accettato, ora intendo andare avanti con lo Start cup, poi l'auspicio è che lo strumento sia industrializzato». I progetti presentati a Udine sono stati 137, con il coinvolgimento di 372 partecipanti. La Notte degli angeli, che prende il nome dal fatto che ogni gruppo coinvolto è accompagnato da un tutor, il commercialista Roberto Guerrini nel caso del medico goriziano, sarà ripetuta domenica a Benevento. Per l'occasione saranno scelte altre sei proposte, che gareggeranno nell'atto conclusivo della manifestazione, a fine anno a Milano. (f.s.)